

## Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2017/18**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>37</b>
➤ Minorati vista	3
➤ Minorati udito	2
➤ Psicofisici	31
➤ Altro (l'alunno ha la legge 104 ma la asl non ha rilasciato il CIS)	1
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>104</b>
➤ DSA	78
➤ ADHD/DOP	4
➤ Borderline cognitivo	5
➤ Altro (ritardo mentale lieve- disturbo evolutivo capacità scolastiche – disturbo sfera emotiva – balbuzie – altre difficoltà specifiche di apprendimento)	17
<b>3. svantaggio</b>	<b>3</b>
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro	0
<b>Totali</b>	<b>144</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>24%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>36</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>98</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>4</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>AEC /Assistenti Specialistici all'Integrazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	PTOF, Formazione Docenti, Disagio Studenti, Monitoraggio PTOF, Orientamento in entrata/uscita, Sostegno a Studenti, Coordinamento Didattico Funzionale, Valutazione, Autovalutazione d'Istituto	<b>Si</b>

<b>Referenti di Istituto (Referente BES, Referente Alternanza Scuola/Lavoro, Referente laboratori interni/esterni, Referente Assistenti Specialistici all'Integrazione)</b>	Organizzazione attività laboratoriali inclusive, azione di monitoraggio, partecipazione al GLI	<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	Progetti contro la dispersione, Sportello Psicologico, Progetti contro il Bullismo e Cyberbullismo	<b>Si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>		<b>No</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	<b>No</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Si</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Si</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Si</b>
Altro:	<b>No</b>	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati* :</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive		X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno a.s. 2018/19**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Strutturazione e organizzazione del GLI, composto da Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, Operatori CTS, Referente BES, Coordinatori di Materia, Esperti esterni con competenze adeguate per favorire i processi inclusivi, rappresentanti degli assistenti specialistici all'integrazione e degli assistenti alla comunicazione per le disabilità sensoriali. Istituzione e consolidamento di uno staff Bisogni Educativi Speciali composto da docenti specializzati, curricolari e assistenti specialistici all'integrazione rispetto alle seguenti aree: referente supervisore BES, referente progetto assistenza specialistica, referente laboratori inclusivi interni, referente laboratori inclusivi esterni, referente alternanza scuola/lavoro, referente formazione docenti per tematiche inclusive.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Strutturazione di percorsi di formazione con tematiche inclusive con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali rivolti primariamente ai docenti dell'istituto, con possibilità di ampliare l'offerta a docenti delle scuole dell'ambito territoriale n. 1.

Costituzione di un gruppo di lavoro con l'obiettivo di creazione di una scuola polo con lo scopo di organizzare una formazione, rivolta a tutti i docenti sui diversi linguaggi comunicativi e le pertinenti tecnologie: Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA), Lingua Italiana Segni (LIS) e il Braille.

Strutturazione di percorsi di formazione mirati alla applicazione dei decreti attuativi della legge 107/2015 (Dlsg n. 61 "Revisione dei percorsi dell'Istruzione Professionale" – Dlsg. N. 66 "Promozione dell'Inclusione Scolastica degli studenti con disabilità").

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

In merito alla valutazione scolastica si prevede di adottare strategie di valutazione coerenti con gli interventi didattici. Le modalità valutative da adottare devono consentire agli alunni con Bisogni Educativi Speciali di poter dimostrare il livello di apprendimento conseguito anche mediante l'utilizzo degli strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative previste dalla normativa vigente. Sarà cura dei docenti, nel valutare la prestazione, riservare una maggiore attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari prescindendo dagli elementi vincolati all'abilità deficitaria. Per la valutazione complessiva del grado di inclusività del sistema scuola si prevede la utilizzazione dello strumento QUADIS coinvolgendo i tirocinanti dei corsi universitari di specializzazione per il sostegno.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Le attività di sostegno sono progettate analizzando i bisogni degli alunni secondo le indicazioni delle Programmazioni Educative Individualizzate e dei Piani Didattici Personalizzati: attività individualizzate, di gruppo, progettazione di laboratori inclusivi interni ed esterni, supporto pomeridiano individuale e a piccoli gruppi, percorsi personalizzati di alternanza scuola/lavoro. Promuovere il tutoraggio tra pari. Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Consolidamento dei rapporti con le ASL territoriali (TSMREE e Servizio Adulti) per i GLHO e GLI, con la Regione Lazio per l'assegnazione delle risorse di loro competenza (Assistenti Specialistici all'Integrazione e Assistenti alla Comunicazione per i deficit sensoriali), con il 1° Municipio al fine di incrementare il grado di inclusività del Sistema Scolastico Territoriale, con i Centri di Orientamento al Lavoro (C.O.L.), con i Centri per l'Impiego circoscrizionali, con le Cooperative che si occupano di orientamento in uscita dalla scuola secondaria, con il Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale (G.L.I.R.). Adesione a progetti in rete con altre scuole. Adesione a progetti con tematiche inclusive in collaborazione con le Università.

<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <p>Per promuovere una "genitorialità attiva e consapevole" si prevede il coinvolgimento delle famiglie mediante progetti in collaborazione con la Caritas e con altri eventuali enti. Istituzione di uno sportello psicologico per studenti e famiglie. Istituzione di uno sportello di informazione e di ascolto per le famiglie con ausilio dei mediatori culturali.</p>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b></p> <p>Sviluppo e approfondimento di una didattica individualizzata e personalizzata. Implementazione del modello specifico del Piano Didattico Personalizzato adottato idoneo alle singole tipologie di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Sviluppo di un Piano Educativo Individualizzato per tutti gli alunni. Costituzione di un archivio di materiali didattici progettati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali fruibili da tutti i docenti. Realizzazione di un laboratorio per le nuove tecnologie al fine di sviluppare una didattica multicanale e multisensoriale per la progettazione di lezioni adeguate a tutti gli alunni con e senza bisogni educativi speciali.</p> <p>Implementazione di un corso di italiano L2 progettato per favorire l'inclusione per i numerosi alunni di provenienza straniera.</p>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <p>Campagna di informazione tesa ad individuare risorse umane dotate di competenze specifiche, formali e non formali. Valorizzazione del personale D.O.P. mediante il loro coinvolgimento in progetti miranti al potenziamento del processo inclusivo. Promozione dell'utilizzo dei docenti di potenziamento mediante il loro coinvolgimento in progetti per la valorizzazione delle eccellenze e per il sostegno agli alunni con difficoltà di apprendimento. Valorizzazione del personale A.T.A.</p>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p> <p>Sviluppare contatti con le associazioni e le cooperative al fine di incrementare la partecipazione a progetti con finalità inclusive.</p> <p>Promuovere le convenzioni con strutture pubbliche e private per i tirocini per l'alternanza scuola/lavoro.</p> <p>Partecipazione a bandi POR/PON con tematiche inclusive al fine di reperire risorse economiche aggiuntive.</p> <p>Individuare tra le risorse umane presenti nell'istituto un nucleo di docenti con lo scopo di monitorare i bandi progettuali e con importanti capacità progettuali.</p>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</b></p> <p>Sviluppo di un progetto di continuità per gli alunni in entrata e in uscita dall'istituto. Promozione di rapporti con i docenti specializzati e curricolari delle scuole di provenienza degli alunni in entrata. Partecipazione a GLHO degli alunni della scuola media e iscritti al nostro istituto.</p> <p>Realizzazione e attivazione di un protocollo di accoglienza per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali provenienti dalla scuola media. Promozione di esperienze di alternanza scuola/lavoro con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Promozione di rapporti con enti territoriali per l'inserimento nel mondo del lavoro con un'attenzione particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.</p>

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data \_\_\_\_\_**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_\_\_\_**

## **NOTE**

Nota 1: il numero dei PEI (36) redatti non corrisponde al numero degli alunni con legge 104 (37) in quanto la ASL competente, pur in presenza di una certificazione di Legge 104 art.3 c. 1, non ha ritenuto opportuno rilasciare la Certificazione per l'Integrazione Scolastica (C.I.S.) , unico documento necessario, in ottemperanza alla vigente normativa, per ottenere l'assegnazione della risorsa del docente di sostegno.

Nota 2: il numero dei PDP (102) non corrisponde al numero totale degli alunni segnalati (108) in quanto:

- Quattro alunni maggiorenni hanno negato il consenso alla applicazione della legge 170/10 rifiutando di fatto l'adozione del PDP (4 PDP);
- Due famiglie in accordo con il Consiglio di Classe hanno ritenuto opportuno di non adottare il PDP (2 PDP).